



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 15

ORIGINALE

OGGETTO: Esercizio provvisorio 2018. Variazione di bilancio urgente al bilancio 2017/2019 esercizio 2018 a seguito di crolli rocciosi avvenuti in Via Trento.

Il giorno 29/01/2018 alle ore 17,30

nella sala Comunale in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

| | | |
|------------------------------|--------------------|--------------------|
| 1) GIRARDI CHRISTIAN | Sindaco | Presente |
| 2) BETALLI FRANCESCO | Assessore | Presente |
| 3) DALFOVO MICHELE | Vicesindaco | Presente |
| 4) KAISERMANN ALESSIO | Assessore | Presente |
| 5) MARTINATTI SARA | Assessore | Ass. giust. |
| 6) SOMADOSSI NICOLA | Assessore | Presente |

Assiste il Segretario Luciano Ferrari.

Il Sindaco Christian Girardi constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Esercizio provvisorio 2018. Variazione di bilancio urgente al bilancio 2017/2019 esercizio 2018 a seguito di crolli rocciosi avvenuti in Via Trento.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili delle strutture competenti per l'istruttoria, acquisiti ai sensi del combinato disposto dagli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e dall'articolo 153 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 e n. 16 dd. 27.02.2017 sono stati approvati il bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019 e il Documento unico di programmazione 2017/2019.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 42 dd. 24.03.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2017/2019.

Il Decreto ministeriale 29 novembre 2017 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 - 2020 al 28/02/2018 autorizzando l'esercizio provvisorio fino a tale data ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine per l'approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza (omissis)".

In Provincia di Trento l'esercizio provvisorio è stato autorizzato con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 10 novembre 2017, il cui paragrafo 8 fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 - 2020 in conformità all'eventuale proroga nazionale (e comunque non oltre il 31 marzo 2018).

Il punto 8.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione dell'esercizio provvisorio. Pertanto, nel caso specifico, per l'esercizio provvisorio 2018, assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio 2017/2019 - esercizio 2018, definitivamente approvato.

Il successivo punto 8.4 del suddetto principio contabile prevede altresì che, nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo le spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite, di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Relativamente alla possibilità di variare il bilancio, il punto 8.13 del citato principio stabilisce che in esercizio provvisorio è possibile, relativamente alle uscite: effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli; relativamente alle entrate: effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche

prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a zero nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a zero, con delibera consiliare.

Tali variazioni sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria.

La commissione Arconet con parere del 14/03/2016 relativo alla possibilità di variare il bilancio provvisorio per stanziare le somme necessarie per il referendum (parte corrente) ha chiarito che, dopo aver effettuato le variazioni sopraindicate (punto 8.13), nel caso di insufficienza di risorse destinate al finanziamento di spese obbligatorie per legge e non rinviabili è possibile variare il bilancio provvisorio in corso di gestione ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria n. 8.4 sopra citato, che richiama appunto, il caso dei lavori pubblici di somma urgenza.

In data 20/12/2017 prot. 12650 è pervenuto, da parte del Servizio prevenzione rischi della Provincia Autonoma di Trento, il verbale di sopralluogo ed accertamento relativo ai crolli rocciosi avvenuti il 13 dicembre 2017 in Via Trento a Mezzolombardo in prossimità di una abitazione privata, immediatamente evacuata con provvedimento cautelativo del Sindaco. Nel verbale è accertata la situazione di pericolo riscontrata dal geologo dott. Valle e si dà incarico al Comune di predisporre una perizia di somma urgenza che preveda i lavori di risanamento del tratto del versante roccioso nonché contabilizzi l'intervento di disaggio effettuato da una ditta specializzata immediatamente dopo il crollo. L'importo per l'esecuzione dei predetti lavori è stato inizialmente stimato in Euro 110.000,00.= oltre le somme a disposizione dell'Amministrazione.

A seguito di ulteriori approfondimenti effettuati in loco dal geologo Valle, incaricato dal Comune, si è potuto riscontrare una situazione geologica generalizzata molto critica che ha consigliato di prolungare le barriere paramassi a maggior tutela dell'abitazione sottostante la parete e della zona intera, oltrechè di implementare i costi della sicurezza a tutela delle maestranze impegnate in parete. Per tali motivazioni si è ritenuto necessario integrare i lavori inizialmente autorizzati in Euro 110.000,00.= con gli ulteriori lavori e costi sopra descritti per un ammontare di Euro 159.000,00.= rilevati nella perizia definitiva redatta dal geologo dott. Valle e trasmessa al Servizio prevenzione Rischi della PAT in data 24/01/2018 sub prot. 942.

La perizia redatta dal geologo dott. Valle, nell'importo complessivo di Euro 239.388,40.= di cui Euro 159.000,00.= per lavori ed Euro 80.388,40.= per somme a disposizione, è stata autorizzata dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizi prevenzione rischi, giusta nota pervenuta in data 29/01/2018 prot. 1100 e sarà finanziata dalla medesima con un contributo dell'80% pari a arrotondati Euro 192.000,00.= come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1305 dd. 01/07/2013.

L'articolo 53 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e ii. prevede che entro 45 giorni dalla data del verbale di somma urgenza il dirigente del servizio competente approvi la perizia dei lavori eseguiti in circostanze di somma urgenza. Tale termine scadrà il 29/01/2018.

Considerato che le spese per l'intervento di somma urgenza sopra specificate non possono essere rinviate a periodo successivo l'approvazione del bilancio 2018/2020, in fase di predisposizione, trattandosi di interventi a tutela dell'incolumità pubblica, effettuati per la messa in sicurezza di un versante roccioso con precarietà statica soprastante abitazioni privati e una strada a transito veicolare, con il presente provvedimento è necessario variare il bilancio in esercizio provvisorio in corso di gestione per garantire nel più breve tempo possibile l'esecuzione dei suddetti lavori.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO pertanto di apportare, in via d'urgenza, al bilancio provvisorio in corso di gestione la variazione agli stanziamenti di entrata e di spesa come indicati negli allegati A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che con precedente provvedimento del responsabile del Servizio finanziario si è provveduto ad apportare una variazione compensativa tra capitoli dello stesso macroaggregato del bilancio in gestione provvisoria per un importo complessivo di Euro 48.000,00.= che ha consentito di coprire con risorse a disposizione dell'amministrazione l'importo dei lavori non coperto da contributo provinciale;

VISTO l'art. 163 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 187 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI i punti 8.4 e 8.13 del del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 19/01/2018 e pervenuto al protocollo dell'ente il 29/01/2018 n. 1122;

VISTO l'articolo 175 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e verificato che ai sensi del comma 4, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" ed in particolare gli artt. 49 e ss. che individuano le disposizioni del D.Lgs. 267/2000 applicabili in Provincia di Trento;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 68 dd. 14.12.2000 e s.m.;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime - ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 - parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - dott.ssa Elisabetta Brighenti;

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime - ai sensi dell'articolo 153 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli articoli

56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 - parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - dott.ssa Elisabetta Brighenti;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 42 dd. 24.3.2017, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2017/2019 e dato atto che il Piano, relativamente alle competenze ed all'organizzazione generale degli uffici, vige fino all'approvazione del successivo o fino all'assunzione di eventuali altri provvedimenti modificativi;

VISTA la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di assicurare il tempestivo affidamento dei lavori di somma urgenza,

D E L I B E R A

1. di apportare, per i motivi esposti in premessa, la variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, esercizio 2018, secondo quanto indicato nell'allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per effetto della presente variazione non vengono alterati gli equilibri di bilancio;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, la presente variazione approvata in via d'urgenza dalla Giunta comunale, dovrà essere sottoposta al Consiglio Comunale per la relativa ratifica che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla suddetta approvazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005);
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, della L.R. 1/93 e s.m.; (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005);
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

Ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Christian Girardi

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Luciano Ferrari

f.to digitalmente